

COMMISSARIO STRAORDINARIO

DECRETO N.21 DEL 26/02/2015

Oggetto: Costituzione in giudizio, mediante difesa diretta ai sensi dell'art. 417 bis c.p.c., promosso dalle Sig.re Sturaro Silvia, Fornoni Beatrice e Grandini Giacomina innanzi al Tribunale civile di Lodi - Sezione Lavoro - R.g. n. 862/2014.

- VISTO** il decreto legislativo 29 ottobre 1999 n. 454;
- VISTA** la legge 6 luglio 2002 n. 137;
- VISTO** il decreto interministeriale del 5 marzo 2004, con il quale il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministero per la Funzione Pubblica ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha approvato lo Statuto del Consiglio per la ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA);
- VISTI** i decreti interministeriali dell'1 ottobre 2004, con i quali il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali di concerto con il Ministero per la Funzione Pubblica ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze sono stati approvati i Regolamenti di Organizzazione e Funzionamento e di Amministrazione e Contabilità del Consiglio per la ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA);
- VISTA** la Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) con cui all'art. 1 commi 381-382-383 l'Istituto Nazionale di economia agraria (INEA) è incorporato nel Consiglio per la Ricerca e Sperimentazione in agricoltura (CRA) che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, conservando la natura di ente nazionale di ricerca e sperimentazione e dispone la nomina di un Commissario Straordinario;
- VISTO** il decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali del 02.01.2015 con cui viene nominato il Commissario

Straordinario nella persona del Dott. Salvatore Parlato, in sostituzione degli organi statutari di amministrazione del CRA;

VISTO il giudizio instaurato dalle Sig.re Sturaro Silvia, Fornoni Beatrice e Grandini Giacomina davanti al Tribunale Ordinario di Lodi, Sezione Lavoro;

VISTA la nota dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Milano prot. CRA n. 79935 del 18.12.2014 con la quale, considerata la natura della controversia, è stato rappresentato di non dover assumere direttamente la trattazione della causa e di procedere quindi ai sensi dell'art. 417 bis c.p.c.;

VISTO l'art. 417 *bis* del codice di procedura civile;

VISTO il ricorso proposto dalle sig.re Sturaro Silvia, Fornoni Beatrice e Grandini Silvia innanzi al Tribunale di Lodi – sezione Lavoro – R.G. n. 862/14, avente ad oggetto l'accertamento in sede giudiziale del diritto di tutte le ricorrenti alla decorrenza giuridica ed economica dei contratti di lavoro sottoscritti con l'Amministrazione resistente a far data dal 01.10.2004 o da quella diversa data che risulterà in corso di istruttoria o verrà ritenuta legittima dal Giudicante nonché la dichiarazione dell'obbligo del CRA alla ricostruzione delle carriere delle ricorrenti con conseguente condanna dello stesso CRA a corrispondere alle ricorrenti le correlative somme non erogate, nella misura da determinarsi – trattandosi di differenza tra quanto effettivamente percepito dai lavoratori e quanto gli stessi avrebbero percepito qualora i contratti di lavoro *de quibus* avessero avuto decorrenza dal 1.10.2004 o in subordine dal 31.12.2005 - in separato giudizio, il tutto, in ogni caso, oltre interessi legali;

CONSIDERATO che il Commissario straordinario assume la rappresentanza legale dell'Ente con la sua nuova denominazione;

CONSIDERATA la necessità di costituirsi nel giudizio pendente innanzi al Tribunale Civile di Lodi – Sezione Lavoro e la cui prima udienza è prevista per il giorno 19 marzo 2015;

CONSIDERATO che le istanze delle ricorrenti non sono meritevoli di accoglimento né in fatto né in diritto, avendo l'Amministrazione nella vicenda operato nel pieno rispetto del quadro normativo di riferimento;

RITENUTA

la necessità, pertanto, di costituirsi nel predetto giudizio, mediante difesa diretta ai sensi dell'art. 417 *bis* c.p.c.;

DECRETA

- a) di costituirsi nel giudizio promosso dalle sig.re Sturaro Silvia, Fornoni Beatrice e Grandini Giacomina innanzi al Tribunale civile di Lodi – Sezione Lavoro recante Rg. n. 862/2014 e la cui prossima udienza è fissata per il 19.03.2015;
- b) di stare in giudizio direttamente, ai sensi dell'art. 417 *bis* c.p.c., per il tramite dei propri dipendenti Avv.ti Stefania di Paola, Valeria Alfano, Katia Ingoglia e Velia Olini, conferendo ai medesimi il potere di rappresentanza e difesa in giudizio, nonché ogni e più ampia facoltà, ivi espressamente comprese quelle di rinunziare agli atti, conciliare e transigere.

Dott. Salvatore Parlato